

# Derby della vergogna: per Mourinho striscione antisemita di "benvenuto"

**IN PASSATO ALTRI  
INSULTI DA AMBEGUE LE  
PARTI: DA «AUSCHWITZ  
LA VOSTRA PATRIA» A  
«LAZIO-LIVORNO, STESSA  
INIZIALE STESSO FORNO»**

## IL CASO

ROMA Pessimi vizi capitali. Fra i tanti sfottò plausibili, riecco il modo più idiota per dare il benvenuto a Mourinho fra le fila rivali: «Yesterday Spurs, today A.S. Roma... Tomorrow Maccabi». Tradotto: «Ieri gli Spurs, oggi la Roma, domani il Maccabi». E' lo striscione appeso sabato notte sul ponte della tangenziale che scavalca Corso Francia, spesso utilizzato dagli ultras laziali per lanciare i loro messaggi. In realtà questo, rimosso prontamente ieri mattina, non è stato rivendicato da nessuno, ma diverse fonti ne attribuiscono la paternità ad ambienti biancocelesti ormai in preda a cani sciolti. Una scritta dall'implicito significato antisemita dedicato al prossimo allenatore della Roma, nella scorsa stagione sulla panchina del Tottenham, la società calcistica inglese avente sede nell'omonimo sobborgo di Londra, un quartiere in cui all'inizio del secolo scorso andarono a vivere gli immigrati ebrei poi divenuti anche tifosi. In questo caso, dunque, gli odiati cugini giallorossi paragonati appun-

to agli inglesi (fra i precedenti, i cori della Nord nel 2013 "Juden Tottenham" e "Spurs Jews") e alla squadra più titolata d'Israele, il Maccabi Tel Aviv. Forse l'intento era quello di colpirli a tutti gli effetti, considerate certe antipatie comuni evidenti: non a caso, nel famoso raid in un pub di Campo de' Fiori contro i supporters degli Spurs, finirono in manette due sostenitori romanisti.

## TRADIZIONE

L'aspetto più preoccupante è che, nell'antisemitismo, alcuni settori dell'Olimpico sembrano quasi uniti. Altrimenti non proseguirebbero certi stupidi riferimenti stracciatini. Si sperava fossero finiti a ottobre 2017 con gli adesivi di Anna Frank con la maglia della Roma, invece si va avanti. Nonostante Lotito abbia promosso diverse iniziative (per esempio, i 200 ragazzi portati ad Auschwitz) per sensibilizzare tutti i tifosi, alcune frange continuano a considerarli atti "go-

liardici". Colpa di parole sottovalutate e sfottò tramandati di padre in figli. Gli esempi sarebbero tanti: "laziale non mangia maiale" (accompagnato da una Stella di David) o quello che recita "élite giudea", con il fumetto di un ebreo ortodosso, facendo il verso al nome di un piccolo gruppo di tifosi organizzati. Chiunque sia stato un ragazzi-

no normale in una scuola della capitale, ha sentito un compagno canticchiare «perché perché la domenica la sinagoga è vuota, sono andati a vedere la partita della Roma/Lazio» tanto per divertirsi. Chiunque è andato in Curva

Nord ha sentito cantare il coro "romanista ebreo", dalla Sud rispondere "Lazio 1 Roma 3 ma l'ebreo sei te", ribaltando lo stigma di giudeo. I tifosi di Roma e Lazio sono tutti antisemiti? Ovviamente no, anche se è conclamata la presenza di gruppi neofascisti.

## TENSIONE

Tanti scherzano come fossero al bar con temi scottanti. Senza considerare nemmeno quanto siano attuali certi temi. Ieri alle 16, per esempio, c'era una manifestazione a piazza dell'Esquilino a favore dei palestinesi bombardati, mentre tanti laziali erano a Ponte Milvio a suonare la carica per i propri beniamini. Momenti di tensione, quando in 500 hanno tentato di partire in corteo verso lo stadio prima del fischio d'inizio del derby. Le forze dell'ordine, in tenuta antisommossa, li hanno respinti. Lanciate bottiglie e fumogeni, posizione al vaglio per 23 identificati. Verranno analizzate le immagini della polizia scientifica per individuare altri partecipanti. Non c'è bisogno di altre indagini sugli stupidi striscioni.

**Alberto Abbate**

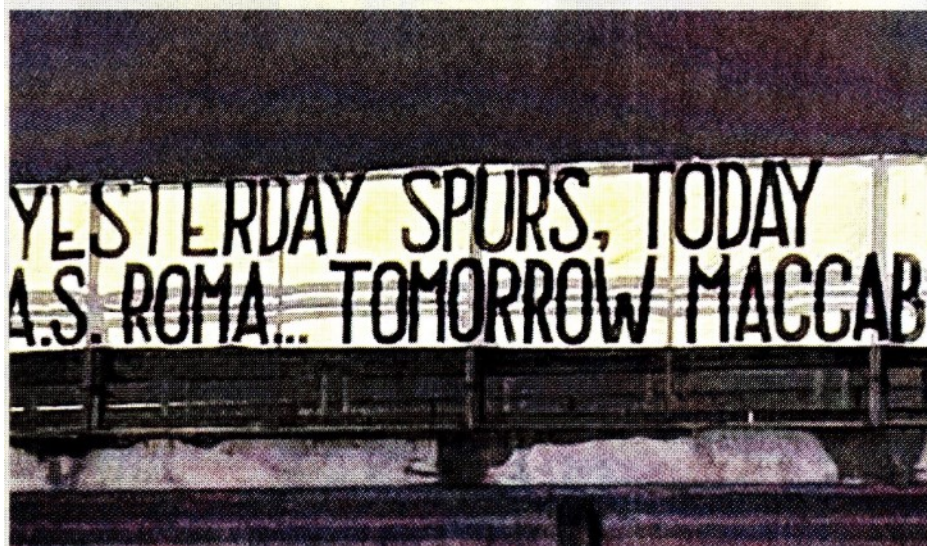
© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994





**STRISCIONE**  
Questa la  
scritta  
apparsa sul  
ponte di  
Corso Francia  
di chiaro  
stampo  
antisemita.  
Non è stata  
rivendicata.

**DATA STAMPA**



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994